

ALFREDO BUONOPANE

CIVIS ANAUNUS: INTEGRAZIONE
E IDENTITÀ
ETNICO-CULTURALE IN AREA ALPINA.
UN CASO EMBLEMATICO

ALFREDO BUONOPANE

CIVIS ANAUNUS: INTEGRAZIONE E IDENTITÀ
ETNICO-CULTURALE IN AREA ALPINA.
UN CASO EMBLEMATICO

Nel giardino antistante il Museo Archeologico di Djemila (fig. 1) si trova un semplice monumento funerario, una stele o più probabilmente una lastra, con questa iscrizione (1):

*D(is) M(anibus) et perpetue (!) se-
curitate (!). Val(erius) Vale-
ntinus, civis Ana-
{a}unus, provitus (!) ano-
ro (!) viginti, militavit
annos dece (!), vixit
annos triginta.*

3-4 ANN/AVNVS tutti gli editori, ma, in base alla fotografia, sarei più propenso a ritenere che l'ultima lettera della r. 3 sia piuttosto una A, priva della traversa, che non una N, come emerge anche dal confronto con le altre A della medesima riga e della riga precedente; si potrebbe quindi trattare di una lettera incisa per errore due volte di seguito, come talora accade quando il lapicida deve andare a capo troncando una parola. Rimane, tuttavia, il dubbio che il solco delle lettere sia stato evidenziato, poco fedelmente, con colore bianco.

La lapide, rinvenuta nel 1921 nella necropoli orientale dell'antica città di *Cuicul*, in prossimità del teatro, venne presentata da René Cagnat durante la seduta del 20 febbraio 1923 del Comité des travaux historique et scientifiques e poi ripresa da «L'Année Épigraphique» (2); in seguito, a quanto mi risulta, non è stata più oggetto di uno studio specifico, anche se è stata menzionata

(1) *ILAlg*, 8019a, tav. LXVII; le dimensioni sono cm 42×58×5, mentre le lettere sono alte cm 2,5-5,5.

(2) CAGNAT 1923, pp. XLIV-XLV = *AE* 1923, 15 (con errato rimando alla p. XVII).



Fig. 1. Djemila, Museo Archeologico. Il monumento sepolcrale di *Val(erius) Valentinus* (da *ILAlg*, tav. LXVII).

in lavori riguardanti la *legio III Augusta* (3) e la storia del Trentino (4).

Il testo, dunque, ricorda, con parecchie incertezze ortografiche, un soldato, *Val(erius) Valentinus*, vissuto nel III secolo d.C., che, arruolatosi (*provitus* = *probatas*) ventenne nell'esercito di Roma, come molti suoi conterranei (5), morì in Africa a trent'anni, mentre prestava servizio nella *legio III Augusta* (6). L'aspetto più interessante, tuttavia, è rappresentato dall'*origo*, qui indicata con *civis* seguito dall'aggettivo derivato dal nome della località, che, seppur non infrequente per i soldati in questo periodo (7), è in questo caso degno di nota. *Anaunus* (8), infatti è un etnonimo

(3) LE BOHEC 1989, pp. 314, 500, dove l'indicazione della provenienza, «Rétie», va corretta in «Vénétié», e carta geografica alla p. 503, fig. 104.

(4) BUONOPANE 2000, p. 135.

(5) BUONOPANE 2000, pp. 134-137.

(6) LE BOHEC 1989, pp. 314, 500, 514, fig. 104; sul reclutamento dei soldati di questa legione oltre a LE BOHEC 1989, pp. 491-508, si veda ora ID., 2000, pp. 379-380.

(7) DE RUGGIERO 1900a, p. 255; FORNI 1979, pp. 217-219 (= ID., 1992, pp. 192-194); si veda inoltre, in questo volume, il contributo di Donato Fasolini (ringrazio vivamente l'autore che mi ha fatto leggere il suo manoscritto prima della pubblicazione).

(8) Non solo questa è la prima attestazione epigrafica di *Anaunus* non abbreviato, oltre a

e si riferisce non un centro abitato, bensì a una comunità alpina insediata nell'*Anaunia*, vasta area che corrispondeva, per lo più, all'odierna val di Non (9), e che, in età romana, dipendeva dalla città di *Tridentum*, dopo una serie di vicende, che mi limito a ripercorrere rapidamente poiché molto conosciute, in quanto menzionate nel noto editto di Claudio (10). Gli *Anauni*, insieme ai *Sinduni* e ai *Tulliasses*, con l'istituto dell'*adtributio* (11), in una data non precisabile, tra l'89 a.C. e gli ultimi due decenni del I secolo a.C. (12), vennero in parte aggregati a *Tridentum*: l'applicazione solo a una parte dei membri delle tre comunità e non a tutti, non solo comportò un differente statuto politico-giuridico personale fra *adtributi* e non *adtributi* (con questi ultimi, evidentemente in condizione d'inferiorità rispetto ai primi (13)), ma causò anche un diseguale regime amministrativo del territorio da loro occupato, dato che quello pertinente agli *adtributi* dipendeva, amministrativamente e giuridicamente, dalla città di *Tridentum*, a differenza di quello dei non *adtributi*, che un recente studio ha dimostrato in modo convincente essere confluito nelle proprietà di Augusto (14). Col progredire della romanizzazione, però, *Anauni*, *Sinduni* e *Tulliasses*, sia gli *adtributi* sia i non *adtributi*, complici anche i sempre più stretti rapporti con gli abitanti di *Tridentum*, si arrogarono, pur in mancanza dei necessari requisiti, diritti e privilegi propri di chi godeva la piena cittadinanza, adottando il sistema onomastico romano, arruolandosi nelle fila dei pretoriani o inserendosi, a Roma, in decurie con funzioni giudiziarie. Il 15 marzo del 46 d.C. Claudio, informato della complessa questione e

quella di *CIL* V, 5050, ma è anche la prima testimonianza dell'aggettivo *Anaunus*, finora documentato solo dalla forma *Anaunensis* (*ThLL*, II, col. 22; cfr. BUCHI 1980, p. 91).

(9) Si vedano da ultimi BUCHI 1980, p. 91; BUONOPANE 1990b, pp. 187-190 con un aggiornamento delle fonti letterarie ed epigrafiche; BUCHI 2000, pp. 75-80.

(10) *CIL* V, 5050 = *ILS*, 206 = *FIRA*², 71 = BUONOPANE 1990b, pp. 194-195 ad nr. = BUCHI 2000, pp. 77-80; si veda da ultimo TOZZI 2002, con ampia bibliografia precedente.

(11) Sull'*adtributio* oltre al fondamentale studio di LAFFI 1966 si vedano LURASCHI 1988, pp. 43-71; TOZZI 2002, pp. 33-49; per *Anauni*, *Sinduni* e *Tulliasses* in particolare: LAFFI 1966, pp. 29-36, 90, 92, 95, 181-191, 208; ID. 1976, pp. 392-394 = ID. 2001, pp. 327-328; LURASCHI 1988, pp. 43-71; ID. 1989, pp. 255-259; BUONOPANE 1990 b, pp. 188-190; BUCHI 2000, pp. 75-80; MIGLIARIO 2002, pp. 65-71; TOZZI 2002, pp. 49-82.

(12) Su tutta la complessa questione, oltre ai fondamentali contributi di Umberto Laffi e Giorgio Luraschi, citati nella nota precedente, si vedano le puntualizzazioni di BUCHI 2000, pp. 75-80; MIGLIARIO 2002, pp. 66-71; TOZZI 2002, pp. 37-45.

(13) LAFFI 1966, p. 191; MIGLIARIO 2002, pp. 69-70.

(14) MIGLIARIO 2002, pp. 69-71; cfr. anche ZACCARIA 1991, pp. 62-63; secondo LAFFI 1966, (p. 30 nota 59) cfr. anche le pp. 186-191 l'altra parte «sarebbe stata incorporata, almeno in età imperiale, nella provincia procuratoria della *Raetia*, se non in qualche demanio dell'imperatore»; così anche BUCHI 2000, p. 79.

consapevole dei problemi che una rigida applicazione della legge avrebbe innescato gravi strascichi sul piano giudiziario, amministrativo ed economico, oltre che umano, con un editto legalizzò lo stato di fatto: concesse infatti a tutti gli *Anauni*, i *Sinduni* e i *Tulliasses*, *adtributi* e non *adtributi*, la cittadinanza romana, li autorizzò a portare i nomi romani che avevano arbitrariamente assunto, riconobbe con effetto retroattivo gli atti giuridici da loro illegalmente compiuti.

Divenuti dunque *cives Romani* (15), gli *Anauni* entrarono a far parte a pieno titolo del *municipium* di *Tridentum* (alcuni risultano anche ascritti alla *tribus Papiria*, la tribù qui prevalente (16)), conservando pure, con ogni probabilità, una qualche forma di autonomia, forse sotto la forma di un *pagus* (17), ma continuarono a sentirsi *Anauni*, come dimostrano, oltre al testo che qui si presenta, anche le testimonianze epigrafiche che seguono.

1) *CIL* V, 8110, 370 a-f; 371 a-c, 385 a-b = BUCHI 1980, pp. 85-97 = *AE* 1983, 439 = RIGHINI 2008, pp. 363-364 = EDH, 000950; Castelletto d'Anaunia, Crescino, Sanzeno, Tassullo, Vervò, Vigo d'Anaunia, località tutte site nella val di Non; marchio su tegole; I secolo d.C.

L(uci) Arre(ni) Maur(iani) ?), Anau(nia vel ni).

Il completamento dell'ultima parola, proposto da Ezio Buchi, è certo, soprattutto se si tiene conto dell'area di diffusione di questo marchio, area che corrisponde proprio all'*Anaunia* (18). Rimane il dubbio se si tratti di un ablativo di provenienza o di un etnonimo.

2) BESNIER 1898, p. 468, nr. 8 = *AE* 1899, 91 = 1899, 195 = LE BOHEC 1989, p. 76, nr. 48 = EDH 010973; *Lambaesis*; frammento di latercolo, età severiana.

----- / [- -]alus, Kar(thagine) / [- -]ius, cas(tris) tab(ularius) / [- -], cast(ris) tub(icen) / [- -]nus, Fl(avia) Ap(- - -) / [- -]us, Anâu(nia) / [- -], Had(rumeto) / [- -], cas(tris) ar(morum) / [- -], cas(tris) tab(ularius) / [- -]us, cas(tris) tab(ularius) / [- -], cas(tris) / [- -],

(15) Secondo TOZZI 2002, p. 82: gli *Anauni* da «semplici peregrini compivano una sorta di duplice balzo, diventando romani senza passare attraverso la fase della latinità».

(16) Si vedano da ultimi BUONOPANE 1990a, p. 121; ID. 1990b, p. 189; BUCHI 2000, pp. 68, 80; BERTOLAZZI, LA MONACA 2010, pp. 281-286.

(17) LAFFI 1966, pp. 35-36; BUCHI 2000, p. 80; cfr. anche TOZZI 2002, p. 47.

(18) Alla *gens Arrenia* è riconducibile anche una produzione di laterizi rinvenuti lungo tutto il litorale del lago di Garda: RIGHINI 2008, pp. 363-364.

*The(veste) / [- - -], Kar(thagine) / [- - -]N An(- - -) / - - - - - // [- - -]
 Flavia[- - -] / [- - -]Julius Ae[m]il[ianus - - -] / L(ucius) Quintius Silo
 [- - -] / L(ucius) Valerius Long[us - - -] / M(arcus) Iulius Vict[or - - -]
 / C(aius) Iulius Pri - - -] / Q(uintus) Postumius Ap[- - -] / M(arcus)
 Iuvenil[- - -] / L(ucius) Reius [- - -] / C(aius) Valer[ius - - -] / C(aius)
 Iul[ius - - -] / C(aius) Iul[ius - - -] / - - - - - .*

5 ANA P Besnier; ANÂV AE, che propone la lettura *Anâu?*. Ho preferito il completamento *Anâu(nia)*, anziché *Anâu(nus)*, perché più coerente con le altre indicazioni di *origo* presenti nel latercolo, espresse tutte coll'ablativo della località.

3) AE 1986, 395 = *Hispania Epigraphica*, I, 508 = EDH, 007572. San Vicente de Munilla (*Hispania citerior*); stele; III secolo d.C.

*Val(erius) Lar(inus), Anau(nus?) hic sep(ultus) / est anno(rum) LXV
 / e[lt] Postumia / [Ca]esia anno(rum) LV. / [S(ibi)] c(um) u(xore)
 t(estamento) f(ieri) i(ussit).*

La testimonianza, benché molto probabile, non è del tutto sicura: se da un lato può suscitare qualche perplessità la presenza di un *Anaunus* in un'area così lontana, dall'altro il gentilizio *Valerius*, particolarmente diffuso in area trentina (19), può deporre a favore della lettura qui proposta.

Per un lungo periodo, dunque, almeno dal I al III secolo d.C., nonostante la compiuta integrazione nello stato romano, il senso di appartenenza a una *civitas* – da intendersi qui come entità costituita da «una popolazione etnograficamente distinta, e da un territorio molto esteso» (20) – nel nostro caso alla *civitas* degli *Anauni*, probabilmente una delle molte in cui, stando alla testimonianza di Plinio, i Reti erano divisi (21), rimase molto vivo e radicato, tanto da non essere indebolito neppure dallo smembramento dell'antica unità tribale (22), dovuto all'applicazione volutamente non omogenea, come si è detto, dell'*adtributio*, no-

(19) *CIL* V, 5036 (= BUONOPANE 1990a, pp. 137-138, ad nr.); BUONOPANE 1990a, nnrr. 11, 21, 22, 24, 27, cui si debbono aggiungere le testimonianze di due pretoriani (*CIL* VI, 209, l. 10 = *ILS*, 2097; 32520, a, l. 129) e, forse, di un *evocatus* delle coorti urbane (*CIL* VI, 2925 = FREIS 1967, pp. 59, 68, 76, 104).

(20) DE RUGGIERO 1900b, pp. 258-259. Diverso è, credo, il caso delle «microcomunità», sulle quali si veda REALI 2010, pp. 93-102.

(21) PLIN. III, 133: *in multas civitates divisi*; cfr. MARZATICO 2001, pp. 479-493.

(22) LAFFI 1966, p. 30, nota 59; BUCHI 2000, p. 79.

nostante fosse, in questo caso, uno dei molti scopi che tale iniziativa si prefiggeva (23).

Le ragioni di questo fenomeno vanno ricercate nel forte senso d'identità etnico-culturale (24), che caratterizzava gli *Anauni*, consapevoli di avere un nome collettivo, di vivere in uno specifico territorio, avvertito come terra natale e, infine, di avere le proprie radici in un'antica cultura comune, oggi chiamata «Cultura Fritzens-Sanzeno», che almeno dalla seconda metà del VI secolo a.C. era presente in tutta la val di Non, così come altre zone dell'odierno Trentino Alto Adige (25), e che proprio nel cuore dell'*Anaunia*, a Sanzeno, aveva uno dei suoi principali e più estesi abitati (26). Ed è un fenomeno questo che accomuna gli *Anauni* ad altre popolazioni alpine, insediate in aree vicine, come i *Camunni* e i *Trumplini* (27). Alcuni soldati infatti, ma anche qualche civile (28), tra cui una *Ursic(i)na* [- - -]va, sepolta a *Bedriacum* (Calvatone), che si definisce *civis Camunna* (29), si proclamano *Camunni* (30), mentre un soldato della *legio XX*, morto a *Oescus* nella *Moesia Inferior* in età augustea o tiberiana, *L. Plinius Sex. f.* dichiara di essere *domo Trumplia* (31), una forma di *origo* priva di altri riscontri, che costituisce, però, una «orgogliosa riaffermazione della propria identità, interrotta solo pochi anni prima da Augusto» (32).

Sono dunque, come è stato scritto (33), frammenti di un fenomeno molto diffuso, che parrebbero dimostrare che le popolazioni

(23) Altri fini dell'*adtributio*, quali la definizione giuridica e amministrativa delle aree alpine e prealpine, la progressiva romanizzazione di distretti a scarsa vocazione urbana, la creazione di «zone-cuscinetto» tra i *municipia* dell'Italia settentrionale e la *Raetia*, sono stati approfonditi da MIGLIARIO 2002, pp. 66-70.

(24) Sui concetti di identità etnica, culturale ed etnico-culturale: LIEBKIND 1992, pp. 147-186; SMITH 1992, pp. 32-58; TULLIO-ALTAN, pp. 7-42; MANCINI 2006, pp. 19-33.

(25) Si vedano le importanti considerazioni di MARZATICO 2001, p. 484, per il quale la pertinenza ai Reti della «Cultura Fritzens-Sanzeno» appare sufficientemente fondata «al di là del problema irrisolto dell'origine del loro nome, del preciso significato che gli era attribuito dagli antichi storici e geografi, dell'esatta estensione geografica...e del livello di omogeneità e di auto-identificazione di tali genti».

(26) MARZATICO 2001, p. 494.

(27) Sulle vicende di queste comunità: GREGORI 1999, pp. 21, 23-26, 101, 103, 128, 153-155, 162-163, 172-176, 202-206, 214-215, 285, 288-289; ID., 2010, pp. 27-28.

(28) *CIL* V, 8996; *CIL* XI, 42; *AE*, 1978, 631 = VORBECK 1980, 87; ILGR, 103 = *AE*, 1978, 777; cfr. anche GREGORI 1999, pp. 175, nnrr. 14, 21, 188, 215,

(29) BOFFO 1980, pp. 187-190 = *AE*, 1984, 431; SARTORI 1996, pp. 81-84 = *AE*, 1996, 724.

(30) Si vedano le osservazioni di VALVO 2008, p. 280

(31) *CIL* III, 7452 (cfr. p. 2316,45); BOFFO 1980, p. 190; GREGORI 1999, p. 175, nr. 27, 181; l'iscrizione è stata di recente oggetto di un approfondito esame di VALVO 2008, pp. 279-284.

(32) VALVO 2008, p. 281.

(33) BOFFO 1980, p.190; cfr. SARTORI 1996, p. 82.

alpine *adtributae* mantennero per secoli, pur pienamente integrate nello stato romano, la consapevolezza di appartenere a un gruppo di popolazione ben distinto rispetto ai centri cui furono aggregate, di essere perciò *Camunni* e *Trumplini* piuttosto che *Brixiani* o, come nel nostro caso, *Anauni*, piuttosto che *Tridentini*.

BIBLIOGRAFIA

- BERTOLAZZI, LA MONACA 2010 R. BERTOLAZZI, V. LA MONACA, Regio X (Venetia et Histria), *parte occidentale*: Vicetia, Mantua, Tridentum, Verona, in M. SILVESTRINI (ed.), *Le tribù romane*, Atti della XVI^e Rencontre sur l'épigraphie, Bari 2010, pp. 281-292.
- BESNIER 1898 M. BESNIER, *Inscriptions et monuments de Lambèse et des environs*, in «Mélanges d'archéologie et histoire», XVIII (1898), pp. 451-489.
- BOFFO 1980 L. BOFFO, *Iscrizione latina inedita da Bedriacum*, in «Epigraphica», XLII (1980), pp. 187-190.
- BUCHI 1980 E. BUCHI, *Nuove testimonianze degli Anauni*, in «Studi Trentini di Scienze Storiche», LIX (1980), pp. 85-97.
- BUCHI 2000 E. BUCHI, *Dalla colonizzazione della Cisalpina alla colonia di Tridentum*, in E. BUCHI (ed.) *Storia del Trentino*, II, *L'età romana*, Bologna 2000, pp. 47-131.
- BUONOPANE 1990A A. BUONOPANE, *Tridentum*, in *Suppllt*, 6, Roma 1990, pp. 111-182.
- Buonopane 1990b A. Buonopane, *Anauni*, in *Suppllt*, 6, Roma 1990, pp. 183-228.
- Buonopane 2000 A. BUONOPANE, *Società, economia, religione*, in E. BUCHI (ed.) *Storia del Trentino*, II, *L'età romana*, Bologna 2000, pp. 133-239.
- CAGNAT 1923 R. CAGNAT, in «Bulletin Archéologique du Comité des Travaux Historiques et Scientifiques», 1923, pp. XLIV-XLV.
- DE RUGGIERO 1900a E. DE RUGGIERO, *Civis*, in DE, II,1, 1900, pp. 253-255.
- DE RUGGIERO 1900b E. DE RUGGIERO, *Civitas*, in DE, II,1, 1900, pp. 255-266.
- FORNI 1979 G. FORNI, *L'anagrafia del soldato e del veterano*, in *Akten des VI. Internationalen Kongresses für griechische und lateinische Epigraphik*, München 1972, pp. 205-228.
- FORNI 1992 G. FORNI, *L'anagrafia del soldato e del veterano*, in M.P. SPEIDEL (ed.), *Esercito e marina a Roma antica. Raccolta di contributi di Giovanni Forni*, Stuttgart 1992, pp. 180-205.
- FREIS 1967 H. FREIS, *Die cohortes urbanae*, (Epigraphische Studien, 2), Köln 1967.
- Gregori 1999 G.L. GREGORI, *Brescia romana. Ricerche di prosopografia e di storia sociale*, II, *Analisi dei documenti*, Roma 1999.
- GREGORI 2010 G.L. GREGORI, *Momenti e forme dell'integrazione indi-*

- gena nella società romana: una riflessione sul caso bresciano, in F.J. NAVARRO (ed.), *Pluralidad e integración en el mundo romano*, Barañáin 2010, pp. 25-49.
- LAFFI 1966 U. LAFFI, *Adtributio e contributio. Problemi del sistema politico-amministrativo dello stato romano*, Pisa 1966.
- LAFFI 1976 U. LAFFI, *Sull'organizzazione amministrativa dell'area alpina nell'età giulio-claudia*, in *Atti Ce.S.D.I.R.*, VII (1975-1976), Milano 1976, pp. 391-418 = rist. in ID., *Studi di storia romana e di diritto*, Roma 2001, pp. 325-359.
- LE BOHEC 1989 Y. LE BOHEC, *La Troisième Légion Auguste*, Paris 1989.
- LE BOHEC 2000 Y. LE BOHEC, *Legio III Augusta*, in Y. LE BOHEC, C. WOLFF (edd.), *Les légions de Rome sous le Haut-Empire*, Actes du Congrès de Lyon, Lyon 2000, I, pp. 373-381.
- LIEBKIND 1992 K. LIEBKIND, *Ethnic Identity. Challenging the Boundaries of Social Psychology*, in G.M. BREAKWELL (ed.), *Social Psychology of Identity and Selfconcept*, London 1992, pp. 147-186.
- LURASCHI 1988 G. LURASCHI, *Sull'origine dell'adtributio*, in *Diritto e società nel mondo romano*, Como 1988, pp. 43-71.
- LURASCHI 1989 G. LURASCHI, *Problemi giuridici della romanizzazione delle Alpi: origine della «adtributio»*, in *Die Römer in den Alpen / I Romani nelle Alpi*, Bolzano 1989, pp. 249-270.
- MANCINI 2006 T. MANCINI, *Psicologia dell'identità etnica. Sé e appartenenze culturali*, Roma 2006.
- MARZATICO 2001 F. MARZATICO, *La seconda età del Ferro*, in M. LANZINGER, F. MARZATICO, A. PEDROTTI (edd.), *Storia del Trentino*, I, *La preistoria e la protostoria*, Bologna 2001, pp. 479-573.
- MIGLIARIO 2002 E. MIGLIARIO, *Confini di comunità e comunità di confine di area alpina centro-orientale in età romana*, in «*Archeologia delle Alpi*», 6 (2002), pp. 57-74.
- MIGLIARIO 2008 E. MIGLIARIO, *Le Alpi tra repubblica e impero (trentacinque anni dopo Italian Manpower)*, in P. BASSO, A. BUONOPANE, A., CAVARZERE, S. PESAVENTO (edd.), *Est ille enim flos Italiae... Vita economica e sociale nella Cisalpina romana*, Atti delle Giornate di studi in onore di Ezio Buchi, Verona 2008, pp. 411-417.
- REALI 2010 M. REALI, *Le «microcomunità» insubri: localismo o integrazione?*, in F.J. NAVARRO (ed.), *Pluralidad e integración en el mundo romano*, Barañáin 2010, pp. 93-108.
- RIGHINI 2008 V. RIGHINI, *Bolli laterizi nelle vallate alpine*, in P. BASSO, A. BUONOPANE, A., CAVARZERE, S. PESAVENTO (edd.), *Est ille enim flos Italiae... Vita economica e sociale nella Cisalpina romana*, Atti delle Giornate di studi in onore di Ezio Buchi, Verona 2008, pp. 361-368.
- SARTORI 1996 A. SARTORI, *Una «signora» camunna*, in *Scavi di Bedriacum-Calvatone*, Milano 1996, pp. 81-84.
- SMITH 1992 A.D. SMITH, *Le origini etniche delle nazioni*, Bologna 1992.

- TOZZI 2002 M. TOZZI, *Editto di Claudio sulla cittadinanza degli Anauni. Per la storia della cittadinanza romana delle genti alpine*, Varzi (Pavia) 2002.
- TULLIO-ALTAN 1995 C. TULLIO-ALTAN, *Ethnos e civiltà*, Milano 1995.
- VALVO 1996 A. VALVO, *Momenti della storia dei Benacenses*, in C. STELLA, A. VALVO (edd.), *Studi in onore di Albino Garzetti*, Brescia 1996, pp. 505-525.
- VALVO 2008 A. VALVO, «Domo Trumplia» in un'iscrizione militare di Bulgaria e intorno a CIL, V, 4923, in P. BASSO, A. BUONOPANE, A., CAVARZERE, S. PESAVENTO (edd.), *Est ille enim flos Italiae... Vita economica e sociale nella Cisalpina romana*, Atti delle Giornate di studi in onore di Ezio Buchi, Verona 2008, pp. 279-284.
- VORBECK 1980 E. VORBECK, *Militärinschriften aus Carnuntum*, Wien 1980.
- ZACCARIA 1991 C. ZACCARIA, *L'amministrazione delle città nella Transpadana (note epigrafiche)*, in W. ECK, H. GALSTERER (edd.), *Die Stadt in Oberitalien und in den nordwestlichen Provinzen des Römischen Reiches*, Deutsch-Italienisches Kolloquium in italienische Kulturinstitut Köln, Mainz am Rhein 1991, pp. 55-72.

INDICE

Presentazione	p. 7
Elio FRANZINI, Il dialogo tra le culture	» 11
Francisco Javier NAVARRO, Senadores orientales y senadores hispanos: dos identidades contrapuestas	» 14
Alfredo VALVO, L'identità originaria dei Romani nei testi epigrafici più antichi	» 37
Antonio D. PÉREZ ZURITA, Un aspecto de la autonomía de las ciu- dades: la gestión de la <i>cura urbis</i>	» 45
José D'ENCARNAÇÃO, Identità e autonomie nella Lusitania romana occidentale	» 65
Andreina MAGIONCALDA, <i>Principes gentis</i>	» 79
Antonio SARTORI, L'identità delle identità	» 97
Carmen RUEDA, Modelos de interacción: la divinidad como instru- mento de análisis en los procesos de transformación de la sociedad ibera (siglos III a.C.- I d.C.)	» 107
Alfredo BUONOPANE, <i>Civis Anaunus</i> : integrazione e identità etnico- culturale in area alpina. Un caso emblematico	» 141
Enrique MELCHOR GIL, Sobre los magistrados de las comunidades hispanas no privilegiadas (s. III a.C. - s. I d.C.)	» 151
Gabriella POMA, Gli Umbri a nord dell'Appennino: un'identità «fluida»	» 173
Gonzalo CRUZ ANDREOTTI, Identidad e identidades en el sur de la península ibérica en época romana: un problema histórico y geográfico	» 209

Giovanni MENNELLA, Presenze ebraiche tardoantiche nelle campagne vercellesi	p. 227
Guido MIGLIORATI, Identità e percezione delle <i>externae gentes</i> in Dexippo, fr. 6 Jacoby	» 237
Donato FASOLINI, Un tema caro a Giovanni Forni: l'anagrafia dei soldati	» 247
Maria Federica PETRACCIA - Maria TRAMUNTO, Il contributo dell'epigrafia alla storia politica e sociale di un municipio dell'Italia romana: Tuficum	» 257
Marina VAVASSORI, Nuclei familiari emergenti nell'area bergomense	» 277
Joaquín L. GÓMEZ-PANTOJA, Un nuevo <i>terminus Augustalis</i> en Lusitania	» 291
Maria Silvia BASSIGNANO, <i>Pagi</i> nella Venetia: alcuni esempi	» 319
Francisco PINA POLO, Los Cornelio Balbo: clientes en Roma, patronos en Gades	» 335
Santiago MONTERO, Los aruspices y los cultos orientales. Identidad y alteridad	» 355
Mauro REALI, Gli <i>Insubres</i> nella tradizione erudita: una «identità immaginata»?	» 367
Cristina BASSI, Onomastica e affermazione dell'identità: il caso di Monte S. Martino nel contesto del territorio dei <i>Benacenses</i>	» 385
Juan Manuel ABASCAL PALAZÓN, Bilingüismo literario y bilingüismo iconográfico como expresión de la identidad étnica en la Hispania romana	» 413
Simona MARCHESINI, Identità multiple o <i>ethnic change</i> durante la romanizzazione: il territorio attorno al Garda	» 435
Simonetta SEGENNI, <i>Contiones</i> in ambito municipale: autonomia cittadina e ruolo del <i>populus</i>	» 455
María Victoria ESCRIBANO PAÑO, Autonomía e identidad en el cristianismo hispano (s. IV): conflictos internos y formas de solución	» 465
Sergio LAZZARINI, Rinsaldare una città: Roma e <i>Conum</i> dopo la scorreria dei Reti. Spunti per un parallelismo fecondo tra diritto pubblico e privato	» 495
Angela DONATI, Identità, autonomie: un binomio difficile	» 509